

RELAZIONE ESPLICATIVA DEL PREVENTIVO FINANZIARIO 2017

Il Preventivo finanziario è costituito dal piano delle fonti e degli impieghi e dal piano dei flussi di cassa, e viene predisposto in base alla gestione delle entrate e delle uscite finanziarie. Il Piano delle fonti e degli impieghi verifica la fattibilità complessiva delle attività oggetto di programmazione evidenziando le fonti di finanziamento necessarie per costi di natura corrente ed impieghi in investimenti. Il Piano dei flussi di cassa espone le entrate e le uscite monetarie previste nel corso dell'esercizio ed è strumento utile ai fini dell'equilibrio finanziario della gestione.

Nel Preventivo Finanziario dell'esercizio 2017 risultano fonti di finanziamento per totali € 1.433.692.800 suddivise in:

FONTI INTERNE per totali € 1.427.692.800 e costituite da:

- Fonti della gestione corrente per totali € 817.549.038, di cui € 788.192.038 relativi all'avanzo del preventivo economico 2017, a cui si aggiungono le quote di ammortamento per € 4.357.000 e l'accantonamento ai Fondi Rischi per € 25.000.000;
- Fonti della gestione investimenti per totali € 610.143.762, derivanti sia dalla prevista dismissione di parte del patrimonio immobiliare e più precisamente del comparto residenziale di Roma per € 210.143.762 (tale dato non comprende le plusvalenze nette realizzabili per € 64.000.000 che trovano esposizione tra le partite straordinarie del preventivo economico e quindi ricomprese nel dato relativo all'avanzo), che dall'alienazione di attività finanziarie in scadenza nel prossimo esercizio per € 400.000.000;

FONTI ESTERNE per € 6.000.000 riferite alle quote in scadenza nell'anno dei nuovi mutui agli iscritti per € 1.000.000, agli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri per € 1.200.000 e per rimborso di quote di mutui e di prestiti al personale per € 3.800.000.

Il totale delle fonti di finanziamento è pari quindi ad € 1.433.692.800.

A tale risultato vanno detratti:

- il *RIMBORSO DI FINANZIAMENTI*, costituito dalla quota di accantonamento dell'anno relativa al TFR del personale per € 2.100.000;
- gli *INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA*, pari ad € 115.960.000, riguardanti:

le spese di acquisizione di immobilizzazioni tecniche per € 1.130.000 di cui:

- € 950.000 destinati all'aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione della sede, vista la naturale obsolescenza dei sistemi telefonici in uso e considerato il rapido sviluppo tecnologico del settore. La nuova centrale telefonica dovrà essere altamente performante ed integrabile con i sistemi di telecomunicazioni già in

uso in vari Servizi dell'Ente, come ad esempio il call center; all'acquisizione di nuove apparecchiature di PC e di stampanti in sostituzione delle stazioni di lavoro più obsolete e alla possibilità di acquistare telefoni digitali VOIP (per le comunicazioni dirette tra Ordini ed Enpam) da dotare agli uffici degli OO.MM che ne facciano richiesta.

- € 130.000 destinate alla realizzazione di migliorie strutturali ed adeguamenti normativi di arredi esistenti in particolare quelli destinati al SAT. Inoltre sono previsti € 25.000 destinati all'acquisto di nuove attrezzature per gli uffici e € 25.000 per l'acquisto di un nuovo automezzo utile in particolare per il trasporto della posta e delle strumentazioni di ufficio il cui importo rimane confermato come nel 2016 dal momento che lo stesso non è stato acquistato per il corrente anno;

gli investimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali nell'ambito delle forniture di prodotti applicativi software che prevedono un totale di spesa pari ad € 730.000 e comprende *l'upgrade* degli applicativi software in uso per il completamento della "gestione documentale", l'adeguamento dei sistemi di back-up, nonché l'implementazione dei sistemi virtualizzati utili a garantire compatibilità tra diversi sistemi operativi e applicativi compreso il nuovo sistema di contabilità analitica. Saranno inoltre necessari interventi di integrazione ai software per la procedura di gare, per la gestione del magazzino e dell'inventario.

- le opere di miglioria per € 19.100.000 riferite ai lavori di ristrutturazione del Quadrilatero in Milano per € 13.000.000, degli immobili da reddito per € 2.600.000 e a lavori, da effettuare nel 2017, necessari per il completamento del cd. "Piano Archeologico" (primo piano interrato della Sede), per € 3.500.000. Tali interventi consistono in opere civili, impiantistiche ed architettoniche, arredi ordinari e allestimento dell'area museale, nonché in interventi di adeguamento dei locali di Via Lamaro che verranno adibiti ad archivio documentale della Fondazione.
- la concessione di mutui e prestiti per € 95.000.000. Per ciò che riguarda i mutui ipotecari agli iscritti per l'acquisto della prima casa, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello statuto della Fondazione, si ritiene che l'esperienza non ancora conclusa del 2015 e del 2016, possa essere replicata anche nel nuovo esercizio 2017 con la previsione per € 63.000.000; inoltre sono previsti anche mutui agli Ordini dei Medici (€ 15.000.000) e ai dipendenti (€ 15.000.000). Per quanto riguarda la concessione di prestiti al personale si prevede l'erogazione di un importo pari ad € 2.000.000.

L'importo così determinato (€ 1.315.632.800), costituente il Piano di investimento dell'esercizio 2017, verrà impiegato:

- quanto ad € 250.000.000 per nuovi investimenti immobiliari, sulla base del nuovo piano triennale degli investimenti e delle dinamiche previste del piano di dismissione residenziale nell'ottica di ridurre gradualmente il peso del comparto.
- quanto ad € 750.000.000 per nuovi investimenti finanziari rivolti principalmente verso il portafoglio gestori. Nel 2017 dovrebbero essere completati i programmi di investimenti già avviati, nuove ricerche sul mercato per investire in altri segmenti (ad esempio Absolute Return) ed infine dovrebbero essere implementati nuovi settori di mercato/strategie da definire con la nuova Asset Allocation Strategica.
- quanto ad € 315.632.800 quali risorse disponibili per effettuare scelte di investimento e reimpieghi in attività finanziarie e immobiliari. Una parte degli investimenti potrà essere investita con la logica Mission Related ovvero nel Portafoglio Istituzionale con obiettivi focalizzati nel settore medicale e/o nel "Sistema Italia", coerentemente con i limiti ed i requisiti previsti per questo tipo di allocazioni.

Entro la fine del 2016, con il supporto dell'Investment Advisor dovrebbe essere presentato ed eventualmente approvato il nuovo schema di Asset Allocation per la distribuzione degli investimenti secondo pesi obiettivo (AAS) con l'indicazione degli scostamenti ammissibili nella gestione (AAT), che regolerà in maniera rigorosa la dinamica degli investimenti secondo un piano a regime di interventi con frequenza trimestrale e in logica ALM.

